

**Consiglio Regionale
della Puglia**

4ª Commissione Consiliare Permanente
(Sviluppo Economico)

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Decisione n. **37** del 6 aprile 1984

1. La IV Commissione ha esaminato nella/ª seduta/ª del 6 aprile 1984 i seguenti atti assegnati dalla Presidenza del Consiglio regionale, rispettivamente in data 20/10/1983
d.d.l. "Modifica agli artt. 6 -I comma- e 7 (lett. F ed I) della L.R. 65/79 - 'Interventi a favore degli emigrati e delle loro famiglie'".
2. Dopo ampia discussione, la IV Commissione decide di esprimere parere favorevole all'unanimità sugli atti di cui al punto 1., nel testo di cui all'allegato che costituisce parte integrante della presente decisione.
3. La IV commissione, altresì, esprime le seguenti raccomandazioni:

=====
4. La presente decisione è stata adottata con il seguente voto dei Commissari:
favorevole: Colonna, Castellaneta, Piccigallo, Dell'Aquila, Colasanto in sostituzione di Lia, Martellotta, Di Giuseppe, Silvestri.
contrari: =====

di astensione: =====
5. La IV Commissione ha designato quale relatore il Commissario: Giuseppe Colonna)

**Consiglio Regionale
della Puglia**

4ª Commissione Consiliare Permanente
(Sviluppo Economico)

DISEGNO DI LEGGE

" Modifica agli artt. 6 (1 comma) e 7 (2 comma lettere "f" ed "i")
della legge regionale 23.10.1979, n.65 "Interventi a favore de-
gli emigrati e delle loro famiglie. "

relatore: Giuseppe Colonna

Consiglio Regionale della Puglia

4ª Commissione Consiliare Permanente
(Sviluppo Economico)

RELAZIONE

Sig. Presidente, Colleghi Consiglieri,

A seguito della Conferenza delle Regioni e delle Consulte per la emigrazione tenutasi a Venezia nei giorni 7 e 8 maggio 1982, è stato formulato un d.d.l. unitario in materia migratoria cui tutte le Regioni dovrebbero uniformarsi nello spirito degli orientamenti emersi nella Conferenza suddetta.

Tale d.d.l., fra l'altro, riconosce la rappresentatività delle Associazioni di emigrati aventi sede principale nella Regione e di quelle nazionali presenti in Regione, purché operanti con carattere di continuità da almeno 5 anni a favore degli emigrati e immigrati pugliesi e delle loro famiglie; inoltre prevede l'erogazione dei contributi a favore delle Associazioni presentanti i requisiti di cui innanzi.

Pertanto:

- a) tenuto conto delle caratteristiche delle Associazioni il cui rapporto con la Regione si è ormai da tempo consolidato, ed alle quali è stato finora riservato il contributo spettante ai sensi degli artt. 2-7 e 6; della L.R. n.65/79;
- b) avuto riguardo ad altre Associazioni, quale le ACLI, che hanno a più riprese rivendicato il ruolo svolto nel mondo migratorio come Associazione altamente rappresentativa e che hanno quindi ripetutamente richiesto di entrare a far parte della Consulta in tale veste, onde

./.

**Consiglio Regionale
della Puglia**


**4ª Commissione Consiliare Permanente
(Sviluppo Economico)**

accedere, ai contributi previsti dallà L.R. in questione;

c) ravvisata, peraltro, la necessità ed opportunità di riservare i contributi solo alle Associazioni presentanti i requisiti di cui sopra, al fine di evitare un incontrollato proliferarsi di richieste di finanziamento con la conseguente polverizzazione dei relativi interventi; si ritiene indispensabile proporre la modifica dell'art. 6 primo comma e dell'art. 7 lett. f) ed i).

La Commissione ha espresso alla unanimità parere favorevole al presente d.d.l. ed invita il Consiglio ad approvarlo.

Giuseppe Colonna



Consiglio Regionale della Puglia

4ª Commissione Consiliare Permanente
(Sviluppo Economico)

ART. 1

Il 1 comma dell'art. 6 della L.R. 23.10.1979, n.65 é soppresso e sostituito dal seguente:

" Alle Associazioni di cui alla lettera "f" del successivo art.7 possono essere erogati contributi per il potenziamento dei compiti istituzionali con particolare riguardo ai fini di formazione sociale-culturale e per lo svolgimento di studi e convegni."

ART. 2

Le lettere "f" ed "i" del 2 comma dell'art.7 della L.R.23.10.79,n.65 sono soppresse e sostituite dalle seguenti:

- f) "Da nove rappresentanti delle Associazioni aventi sede principale nella Regione e di quelle nazionali presenti in Puglia, operanti con carattere di continuità da almeno 5 anni in Italia e all'estero a favore degli emigrati pugliesi e delle loro famiglie".
- i) "Da diciotto emigrati designati unitariamente dalla Organizzazioni ed Associazioni di cui al precedente punto "f", fra cui n. due rappresentanti di immigrati stranieri nella Regione da almeno 3 anni."